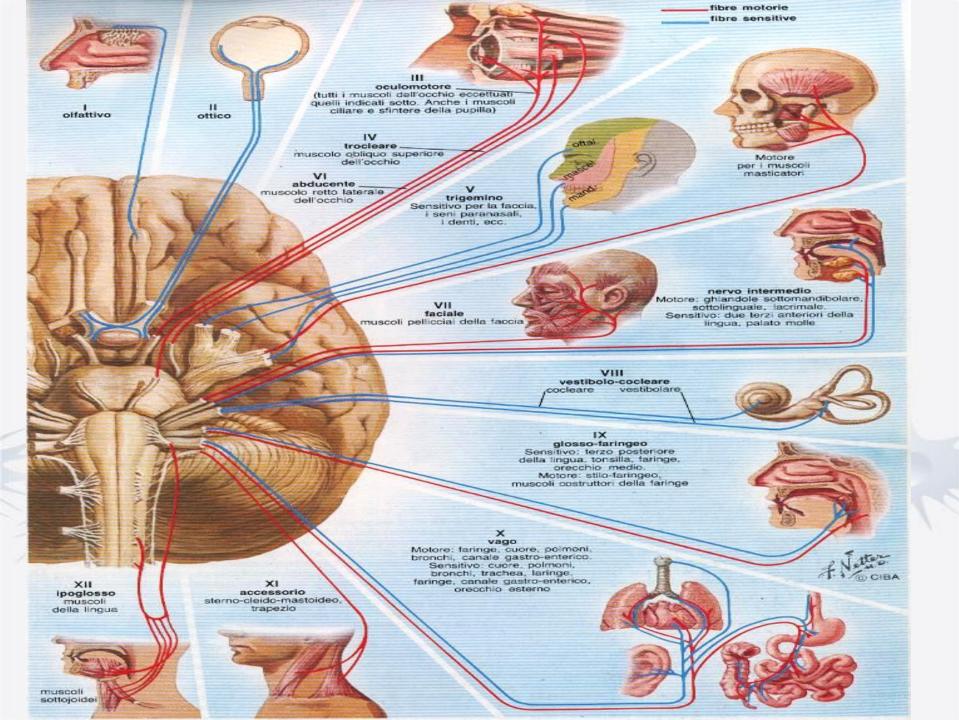
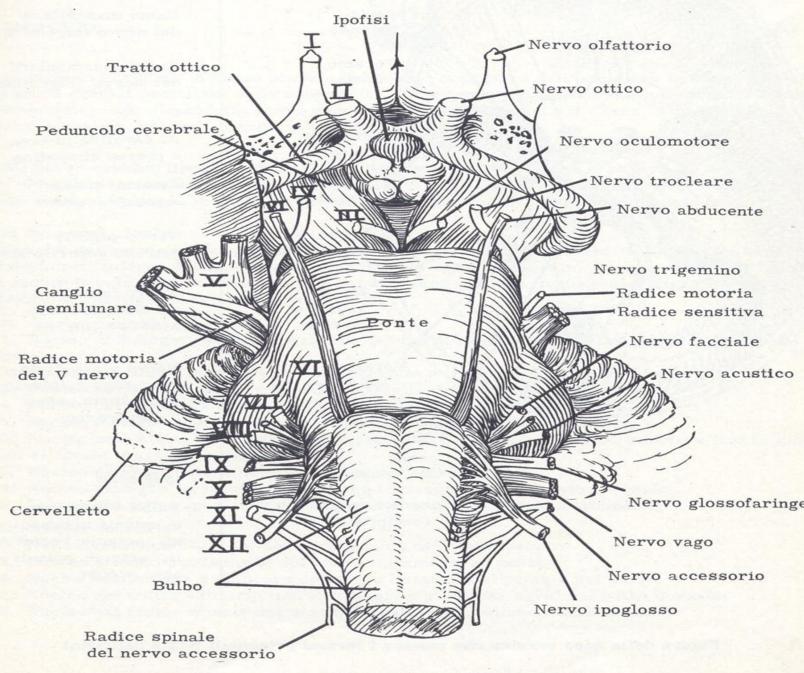




NERVI CRANICI

PROF. ENRICO GRANIERI



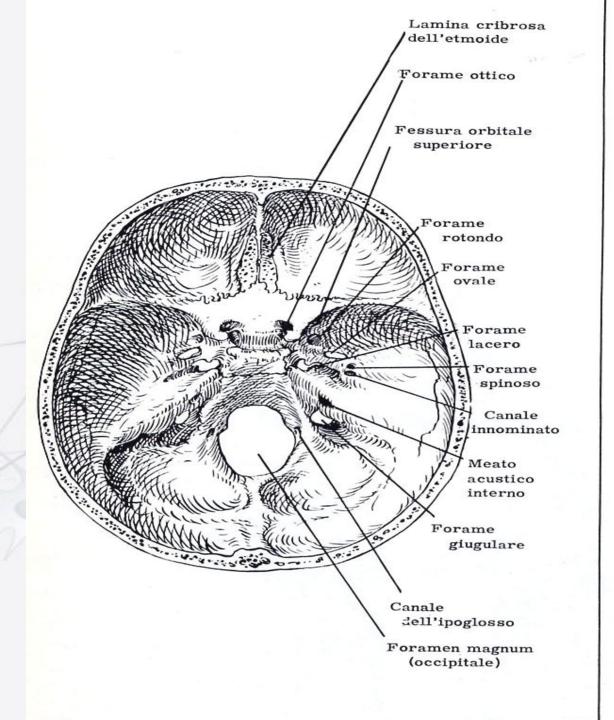


Emergenza dei nervi cranici dal cervello

Nervi cranici

- 1° Nervo olfattivo
- 2° Nervo ottico
- 3° Nervo oculomotore
- 4° Nervo trocleare (altro oculomotore)
- 5° Nervo trigemino
- 6° Nervo abducente (altro oculomotore)

- 7° Nervo facciale
- 8° Nervo acusticovestibolare
- 9° Nervo glossofaringeo
- 10° Nervo vago
- 11° Nervo accessorio spinale
- 12° Nervo ipoglosso



Nervi olfattori

Nervo ottico Arteria oftalmica

Oculomotore, trocleare, abducente + ramo oftalmico del nervo trigemia

Ramo mascellare del nervo trigemino

Ramo mandibolare del nervo trigemino

A. carotide interna e plesso simpatico

Arteria e vena meningea media

Nervo piccolo petroso superficiale

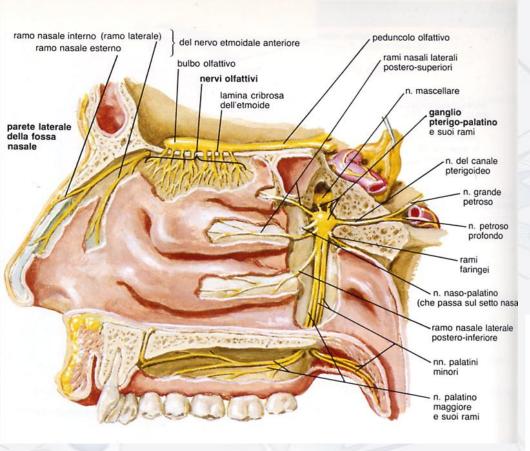
Nervo facciale e acustico; arteria acustica interna

Nervo glossofaringeo, vago + spinale accessorio, seno trasverso

Nervo ipoglosso

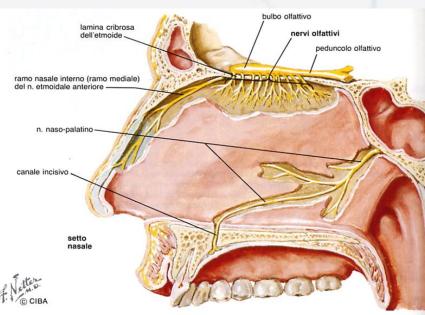
Bulbo e meningi, n. spinali accessori, arterie vertebrali, arterie spinali ant. + post.

Nervo olfattorio

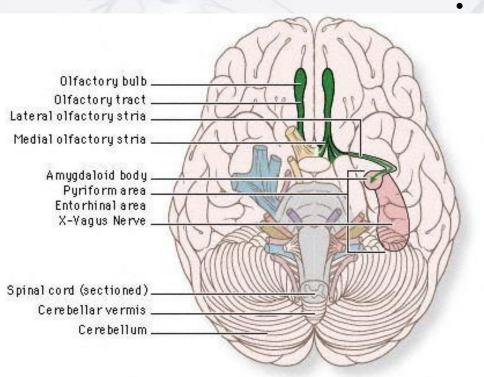


10 CM² DI SUPERFICIE OLFATTIVA

40 MILIONI I RECETTORI OLFATTIVI



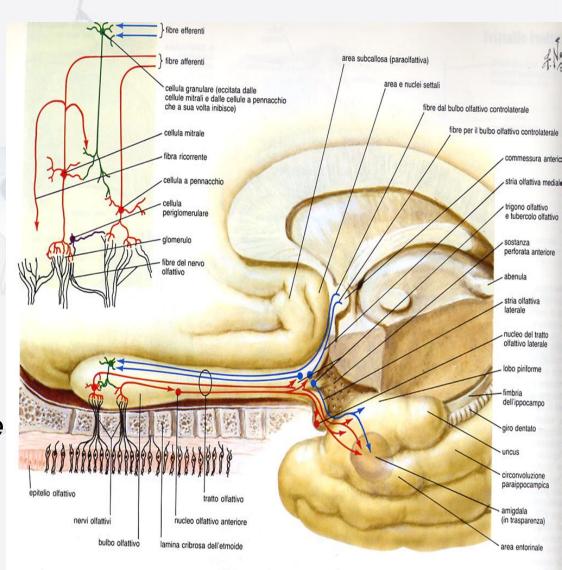
Nervi olfattivi



- Anosmia: perdita transitoria o permanente dell'olfatto.
- Le cause possono essere numerose: raffreddore, anemia perniciosa, intossicazioni (Pb, tabacco, cocaina), fratture dell'etmoide, tumori della piccola ala dello sfenoide o del lobo frontale.
 - ☐ Cacosmia: sensazione di odore sgradevole. È un disturbo raro, spesso associato ad allucinazioni olfattive.
 - ☐ Allucinazioni olfattorie: percezione di odori inesistenti.
- □ Anosmia psicogena: riconosce i sapori, ignora odori puri e quelli con una componente trigeminale.

TURBE DELL'OLFATTO

- Iposmia/Anosmia
- Iperosmia
- Parosmia
- Illusioni olfattorie
- Allucinazioni olfattorie
- Anosmia bilaterale: si associa con difficoltà/perdita nell'apprezzare i sapori e deriva dalla combinazione odori&sapori



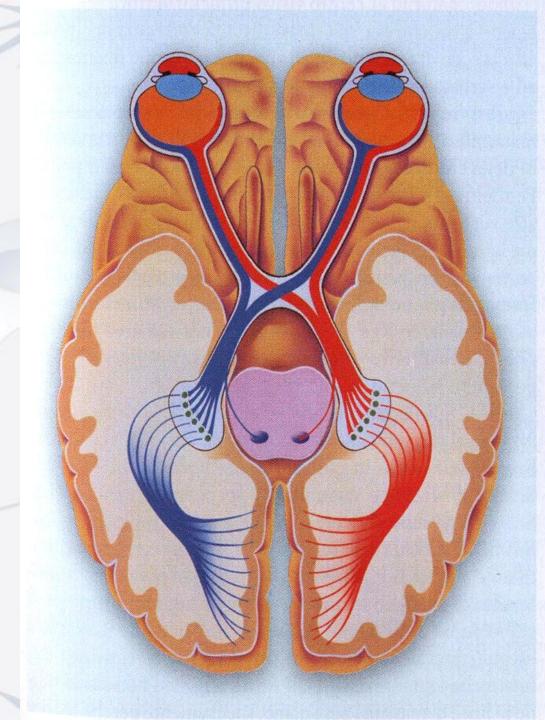
Cause: traumi cranici, tumori, esiti di meningiti, etc.

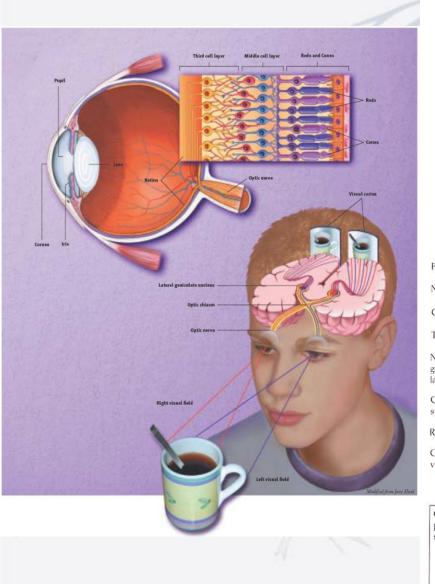
Secondo Nervo Cranico

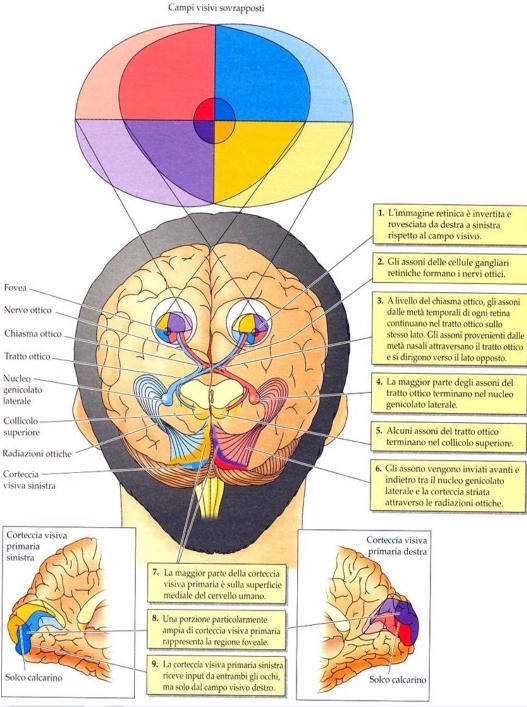
Nervo ottico e vie visive

Alterazioni visive in ambito neurologico

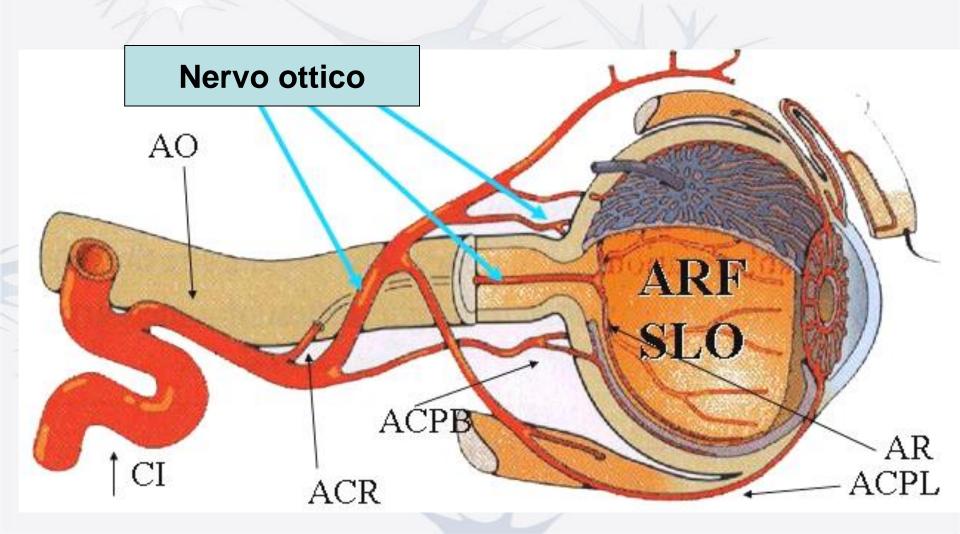
 Un danno a carico di una componente del sistema visivo causa un disturbo della visione, che avrà una distribuzione caratteristica a seconda di dove è localizzato il danno stesso



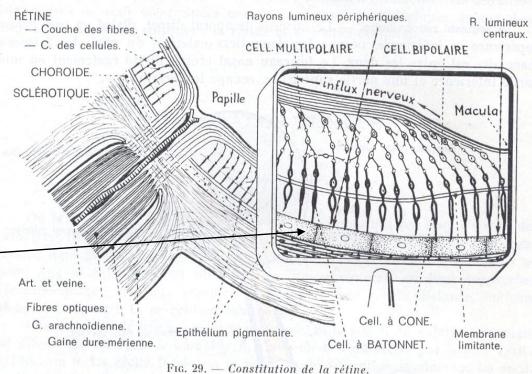




Secondo nervo cranico



Nervo ottico e retina



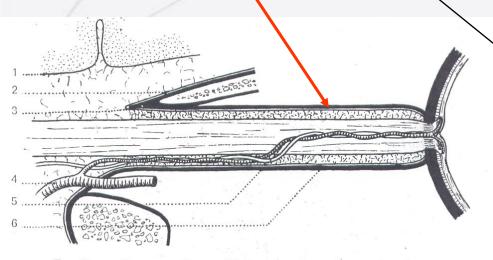
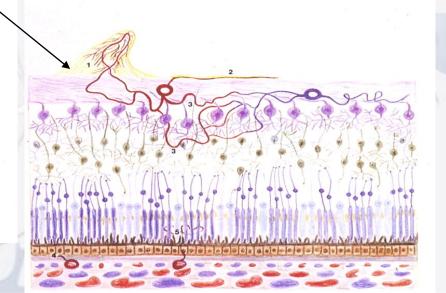


Fig. 24. — Coupe vertico-sagittale passant par le canal optique.



- L'alterazione del funzionamento di un nervo ottico è chiamata neuropatia ottica, si manifesta con la cecità di un occhio.
- Le cause sono molte:
 - Ischemiche
 - Infiammatorie (SM)
 - Tossiche
 - Stati deficitari (B12)
 - Compressive o infiltrative
 - Post-attiniche
 - Eredofamiliari
 - - ...

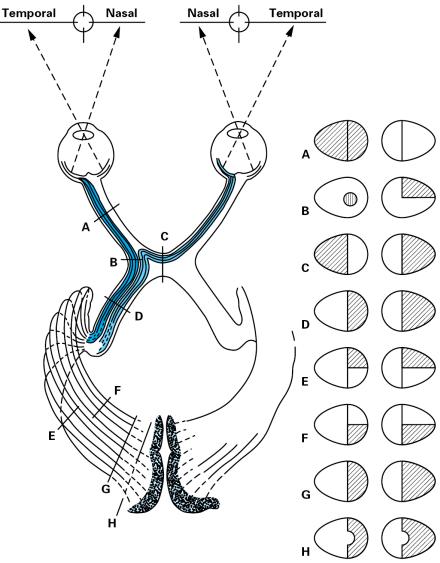
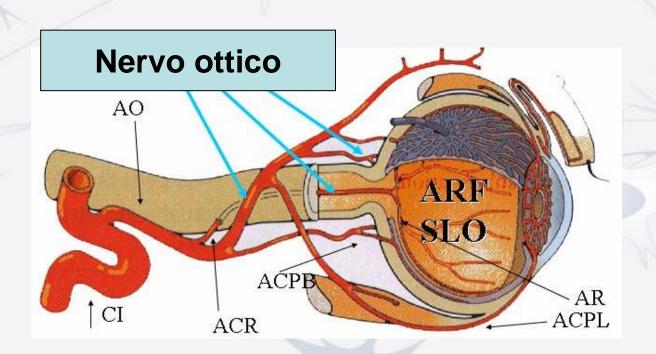


Figure 13-2. Diagram showing the effects on the fields of vision produced by lesions at various points along the optic pathway: A. Complete blindness in left eye from an optic nerve lesion. B. The usual effect is a left-junction scotoma in association with a right upper quadrantanopia. The latter results from interruption of right retinal nasal fibers that project into the base of the left optic nerve (Wilbrand's knee). A left nasal hemianopia could occur from a lesion at this point but is rare. C. Chiasmatic lesion causing bitemporal hemianopia. D. Right homonymous hemianopia from optic tract lesion. E and F. Right superior and inferior quadrant hemianopia from interruption of visual radiations. G. Right homonymous hemianopia due to lesion of occipital striate cortex. H. Hemianopia with macular sparing.

Ischemia del nervo ottico



Nella sclerosi multipla frequentemente si verifica l'infiammazione del nervo ottico: NEURITE OTTICA

Risonanza Magnetica cerebrale e midollare: sclerosi multipla

(le lesioni sono indicate dalla freccia rossa).

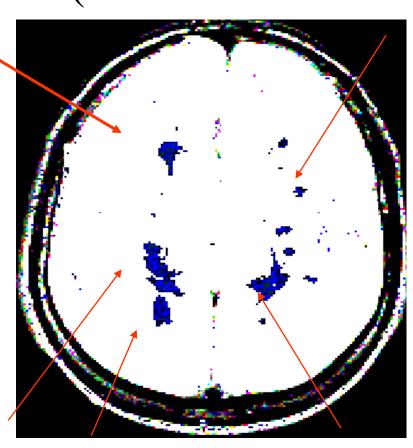






Fig. 3. Oftalmoscopia ad immagine diritta con lo specchio concavo.

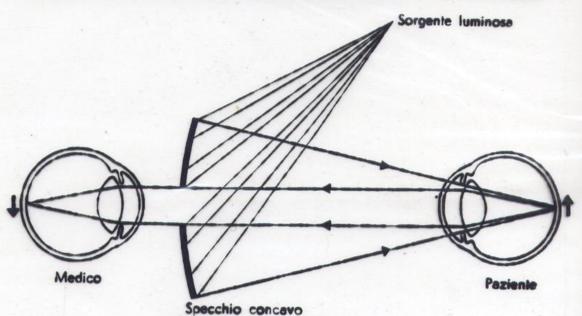
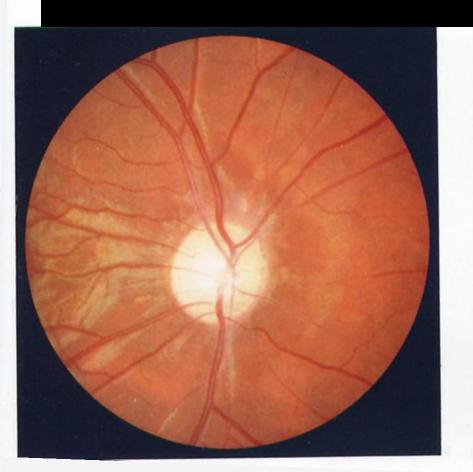
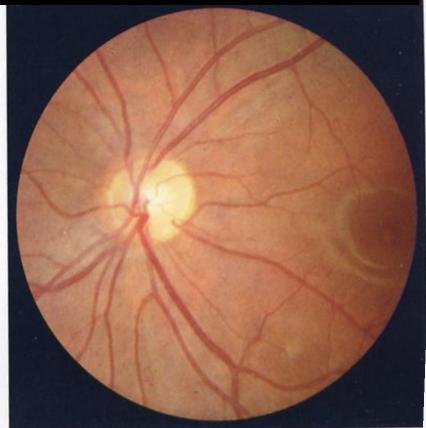


Fig. 9. Decorso dei raggi luminosi nell'oftalmoscopia ad immagine diritta.

Atrofia ottica dopo neurite ottica (esame del fondo dell'occhio)

L'emergenza sulla retina del nervo ottico appare atrofizzato e di colore bianco madreperla; dovrebbe essere giallastro





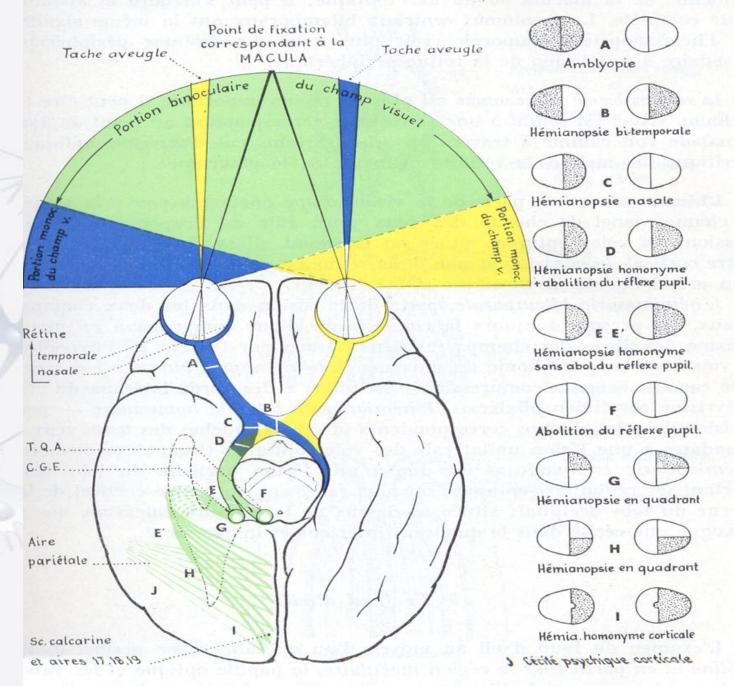
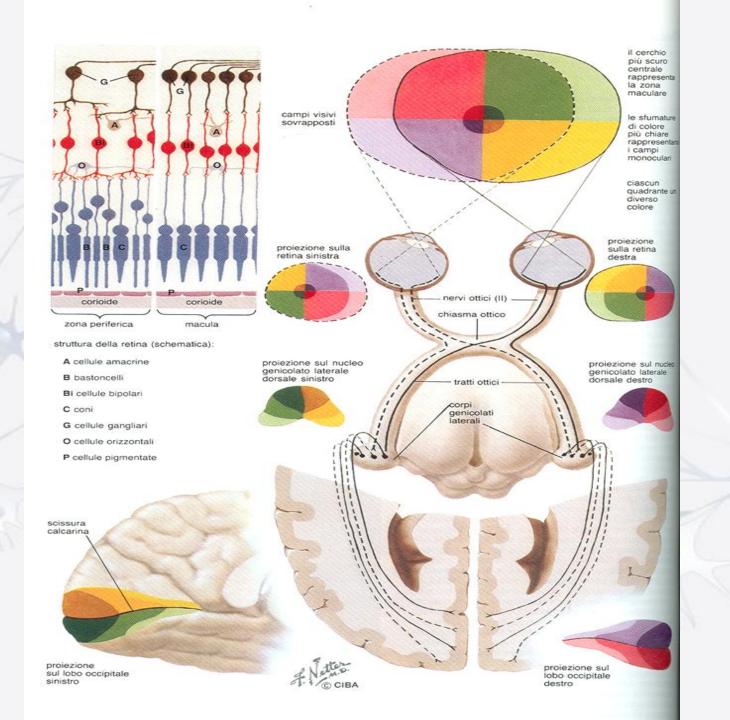


Fig. 33. — Les voies optiques et leur atteinte.



Emianopsia laterale omonima

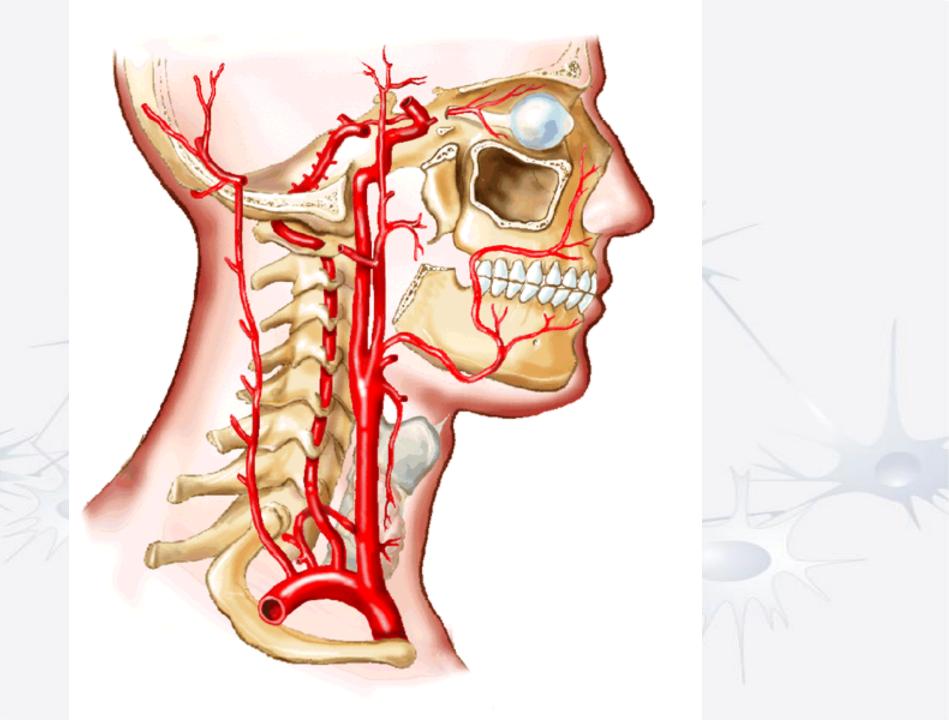
- È la perdita della visione dell'emicampo visivo controlaterale alla lesione cerebrale
- È dovuta ad una lesione cerebrale "retrochiasmatica"



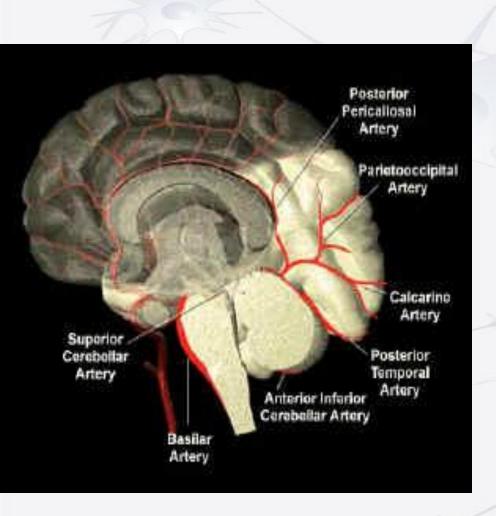
Emianopsia laterale omonima

- È la perdita della visione dell'emicampo visivo controlaterale alla lesione cerebrale
- È dovuta ad una lesione cerebrale "retrochiasmatica

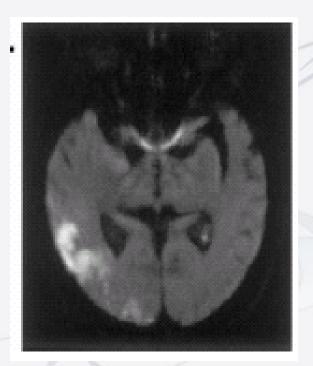




Circolo posteriore



- Arteria Cerebrale Posteriore:
- rami corticali per i lobi temporale ed occipitale
- Art. centrali per le pareti del III ventricolo, Talamo e ipotalamo
- Rami peduncolari per il mesencefalo



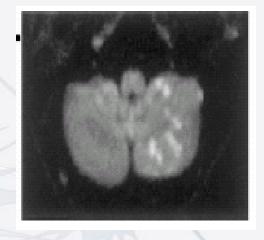
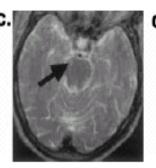


Figure 1. A large region of DWI and ADC imaging abnormality in the right temporal lobe in a patient with a left hemiparesis that rapidly resolved within 5 hours of onset. Other slices (not shown)



b.



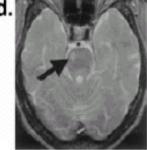
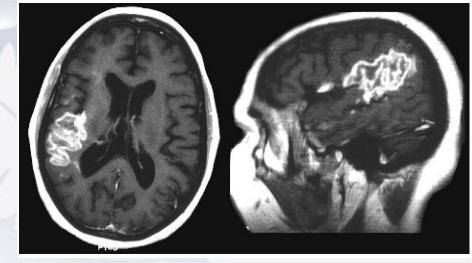


Figure 3. Diffusion MR sequences show an abnormality in the right cerebral peduncle of the midbrain in a patient presenting with 16 hours of transient left hemiparesis. Repeat MRI 5 months later shows an infarct in the same region. a, DWI image; b, ADC image; c, baseline T2-weighted image; and d, late (follow-up) T2-weighted image.

Eminegligenza



- L'eminegligenza spaziale unilaterale consiste in una diminuita risposta agli stimoli presenti nell'emispazio controlaterale.
 - Non è giustificata dal deficit sensoriale o motorio spesso presenti.
 - Si verifica più frequentemente e con maggior gravità nelle lesioni emisferiche a destra
 - La gravità varia da un lieve ritardo nell'individuare gli stimoli situati nello spazio sinistro alla situazione estrema in cui l'intero emispazio sinistro sembra essere scomparso.
 - Questa variabilità dipende sia dalla estensione dell'ictus che dall'intervallo temporale dall'ictus stesso

Deficit specifici lesione emisfero destro

- Si riscontrano molto frequentemente una serie di difetti specifici:
 - Eminegligenza spaziale
 - Aprassia costruttiva
 - Aprassia dell'abbigliamento
 - Ipergrafia

Sindromi visuo-percettive:

- Agnosia visiva apercettiva
- Prosopagnosia
- Disorientamento topografico
- Difetti della comunicazione
 - Disprosodia espressiva e ricettiva
 - Diminuzione dell'efficienza e della specificità del discorso
 - Ridotta comprensione delle espressioni faciali
- Sindromi neuropsichiatriche
 - Anosognosia e somatoagnosia
 - Deliri di identificazione
 - mania

Come si presenta il paziente con eminegligenza In caso di alterazione del funzionamento dell'emisfero destro,

- In caso di alterazione del funzionamento dell'emisfero destro, soprattutto nella fase acuta, i pazienti presentano alterazioni comportamentali abbastanza tipiche, oltre agli eventuali difetti motori-sensitivi-visivi all'emisoma sinistro.
 - La persona appare spesso distratta, disinteressata, insensibile.
 - inizia o termina bruscamente la conversazione, cambia argomento,
 risponde solo in parte alle domande, è poco coinvolta emotivamente.
 - A volte si presenta logorroica, spesso ripetitiva, i discorsi sono un insieme di fatti tangenziali, come se riflettesse ad alta voce piuttosto che conversare.
 - Le parole sono pronunciate con scarso colore emotivo, il che mette a disagio l'interlocutore, come se ascoltasse qualcuno che comunica senza essere veramente in relazione.
 - Nelle forme estreme il discorso può diventare confabulante

Eminegligenza in caso di ictus Fase acuta

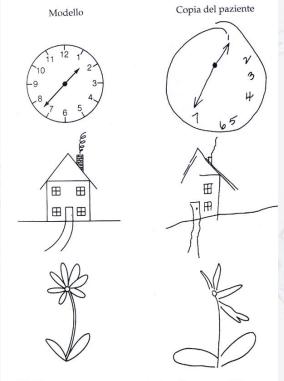
 Nelle ore o nei giorni immediatamente successivi il paziente giace nel letto con la testa e lo sguardo continuamente diretti a destra.

 Avvicinato o interrogato da sinistra egli può guardare e girarsi ancora di più verso destra.

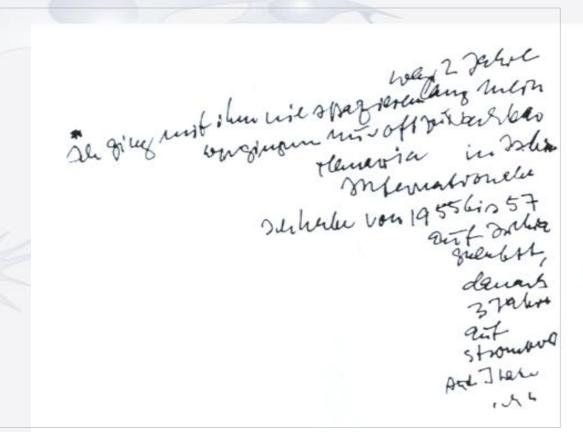


Disegni e scrittura nell'eminegligenza

Pagina autobiografica scritta da un paziente con eminegligenza a sinistra. L'asterisco indica la posizione iniziale della mano, guidata in questo punto dal medico e poi lasciata libera (Grüsser 91)

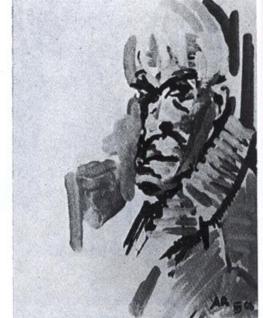


19.19 Test diagnostico per l'eminegligenza spaziale Quando gli viene chiesto di copiare i disegni di oggetti comuni, simmetrici, il paziente affetto da eminegligenza spaziale ignorerà il lato sinistro del modello che sta copiando. (Da Kolb e Whishaw, 1990.)



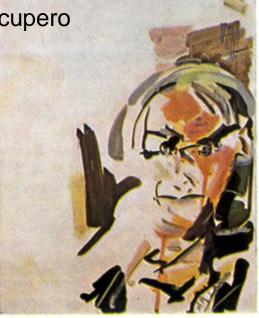






Anton Readerscheidt. Autoritratto:

- a Prima di ictus con lesione parietale destra
- b-c: fase acuta
- d-f recupero







d)

(e)

Casa 1



Casa 2

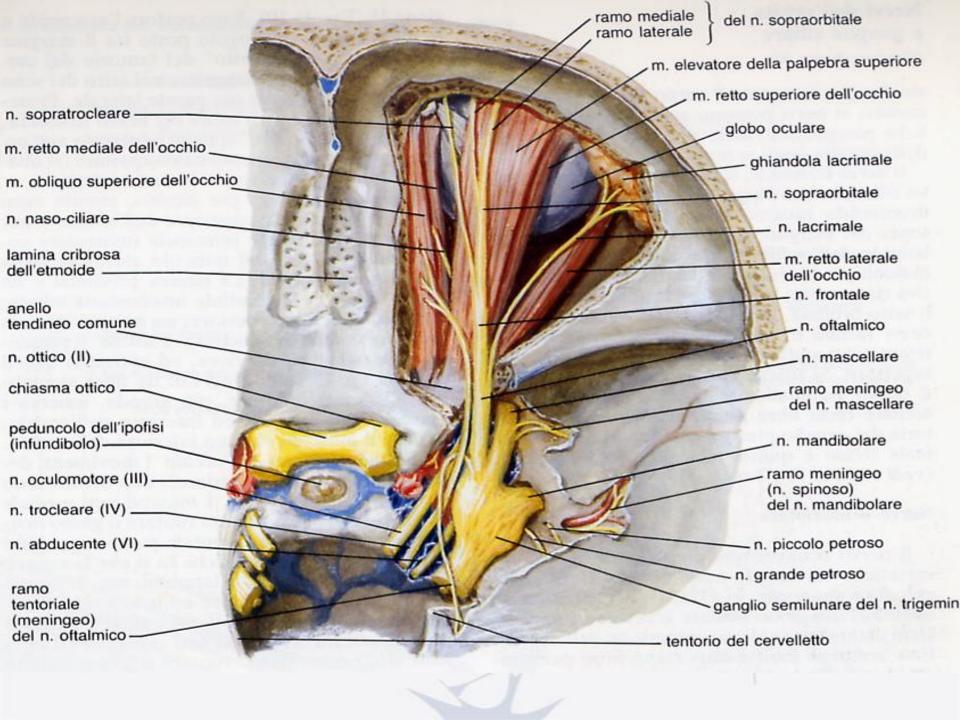


Quale casa scegliereste?

- Una paziente con eminegligenza doveva indicare se questi due disegni fossero identici o no.
- In ogni prova ha affermato che non vi fossero differenze.
- Ma quando le si chiede in quale delle due avrebbe preferito abitare, invariabilme sceglieva la 1, senza incendio (Marshall 8)

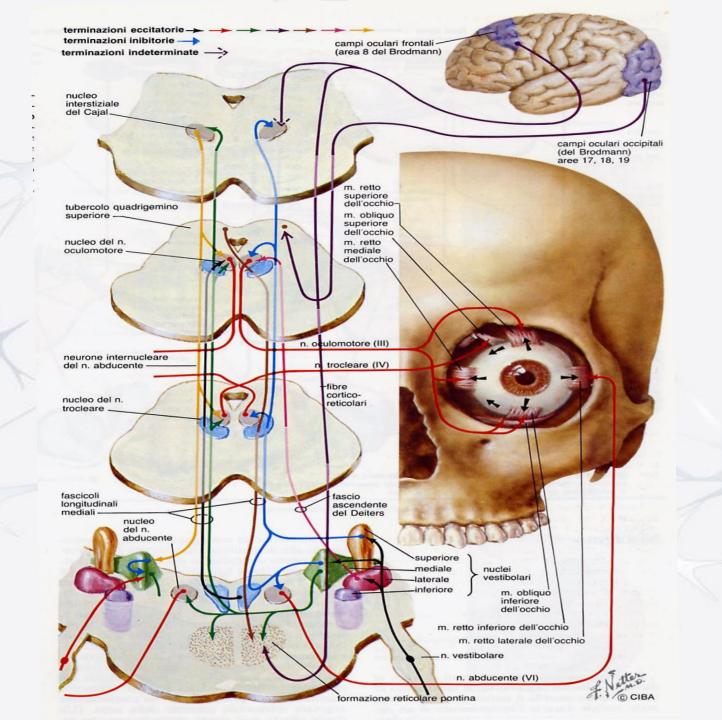
Terzo, Quarto e Sesto Nervo Cranico

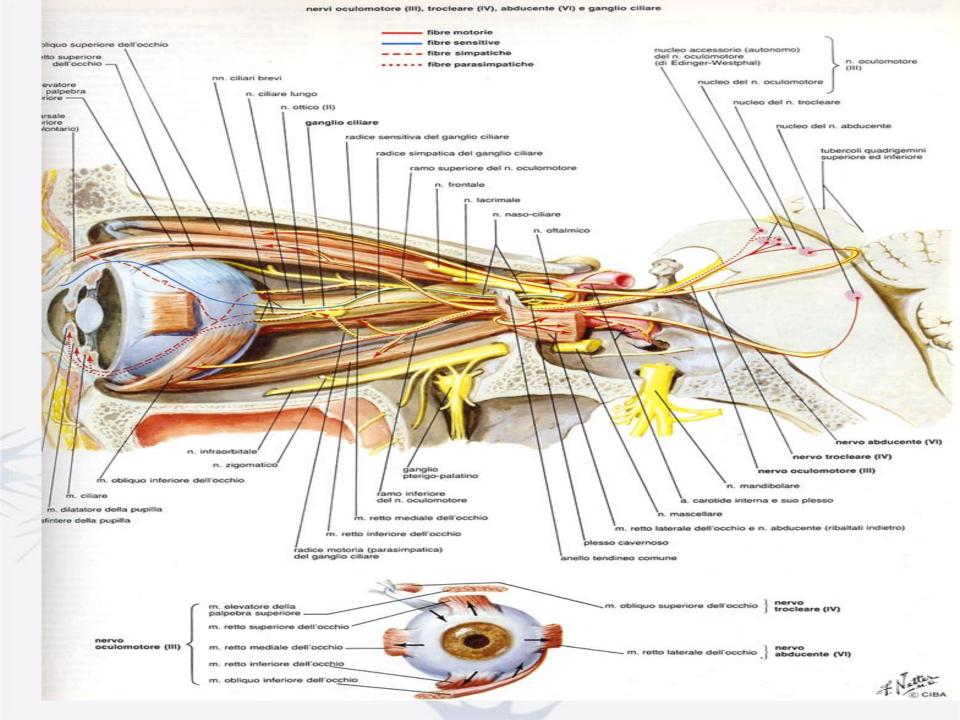
- Nervo oculomotore (terzo)
- Nervo trocleare (quarto)
- Nervo abducente (sesto)
- Le paralisi determinano strabismo e diplopia (sdoppiamento delle immagini



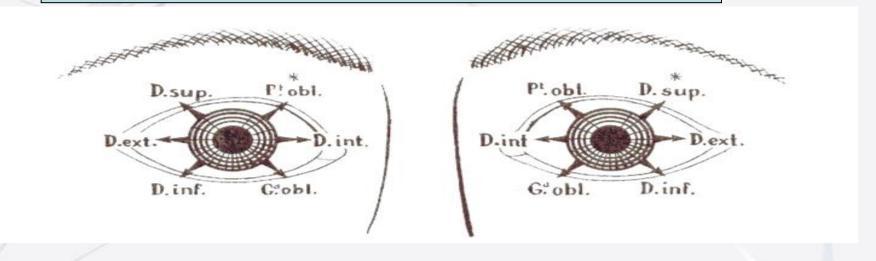
Elevatore della palpebra superiore retto superiore **NERVIE** obliquo superiore (IV) **MUSCOLI OCULOMOTORI** retto mediale (VI) retto laterale retto inferiore - - obliquo inferiore

Fig. 7.18 - Muscoli oculomotori: con l'eccezione dei muscoli retto laterale e obliquo superiore, sono tutti innervati dal III paio di nervi cranici.





I muscoli dei movimenti oculari



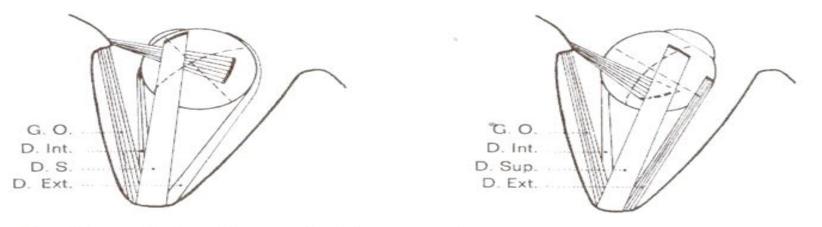


Fig. 50. — Action du grand oblique ou oblique supérieur. A gauche : l'œil en adduction, il est abaisseur. A droite : l'œil en abduction, il est rotateur interne.

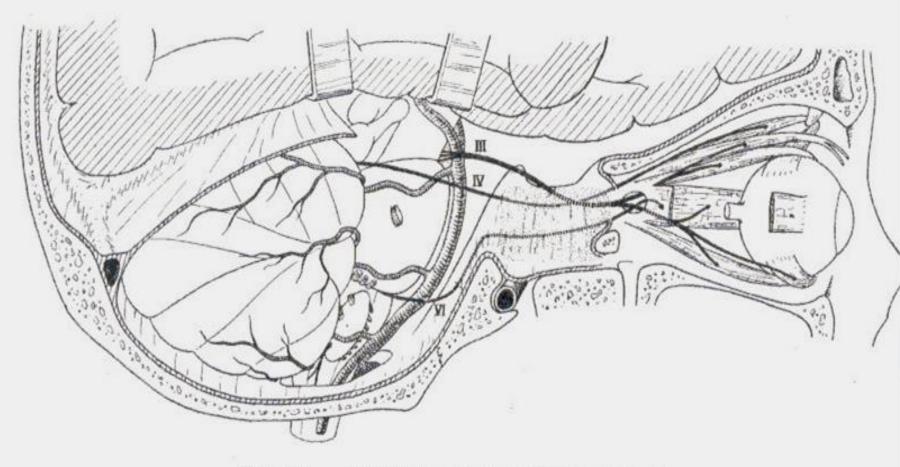


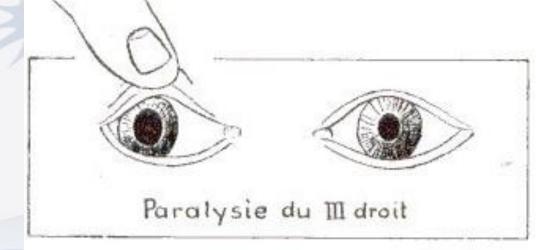
Fig. 37. — Trajet des nerfs moteurs de l'æil, de leur émergence à leur terminaison.

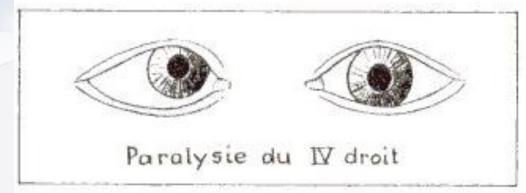
Segni e sintomi da paralisi degli oculomotori:

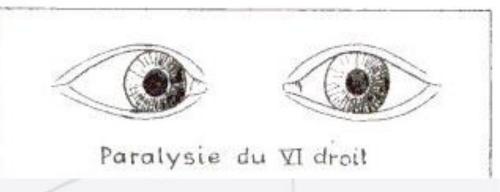
Diplopia: visione sdoppiata di immagini.

Strabismo

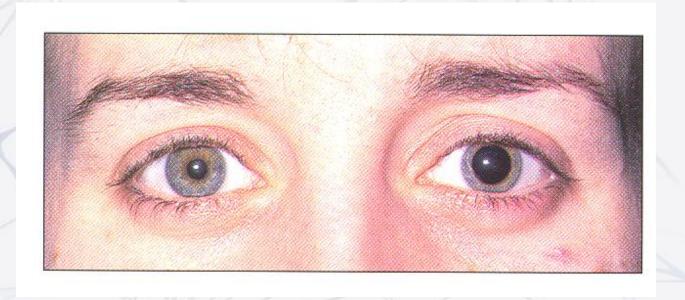
3° nervo cranico anche ptosi palpebrale (abbassamento della palpebra) e midriasi (pupilla dilatata)





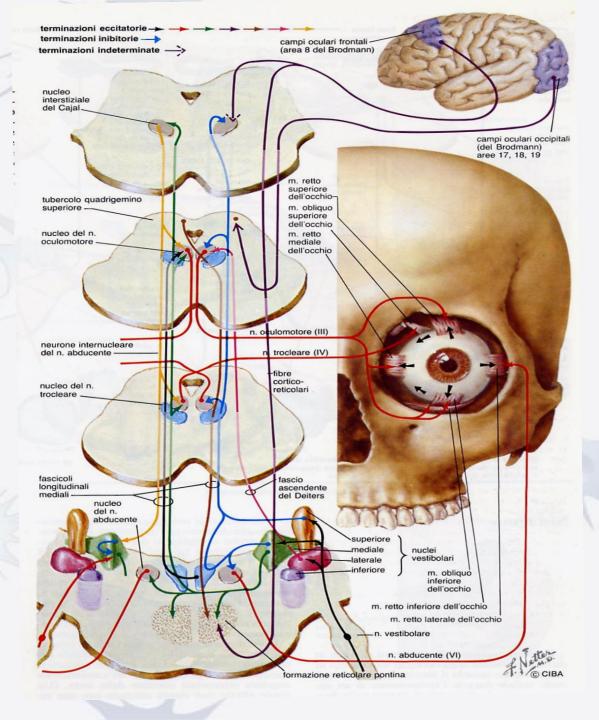


Midriasi (pupilla dilatata) a sinistra

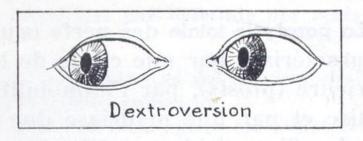


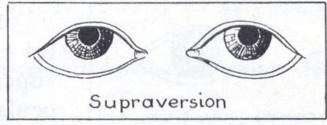
PARALISI DI SGUARDO,

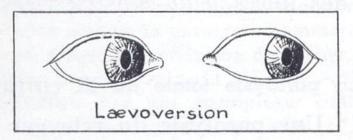
ovvero PARALISI DEI MOVIMENTI CONIUGATI DEI DUE **OCCHI**

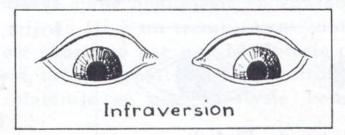


VERSIONS

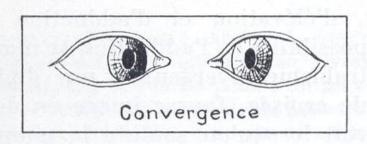








VERGENCES



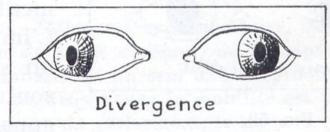
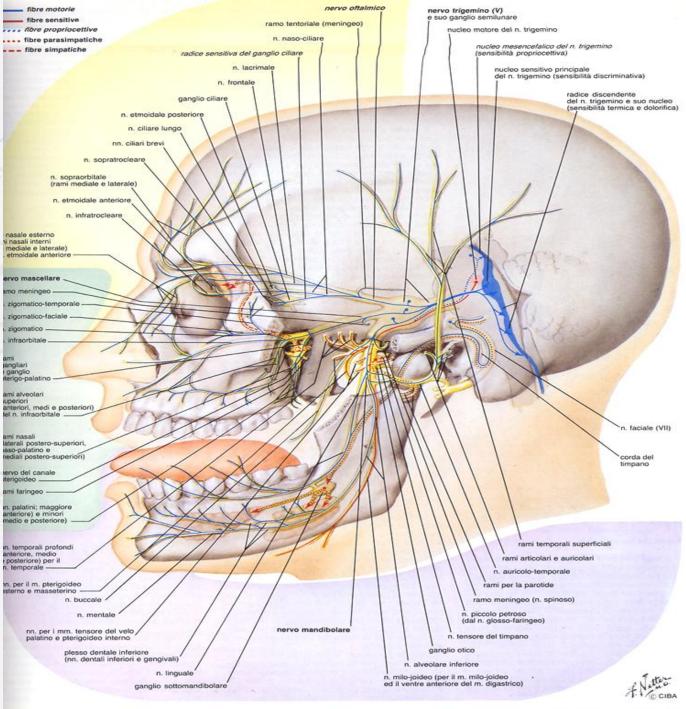


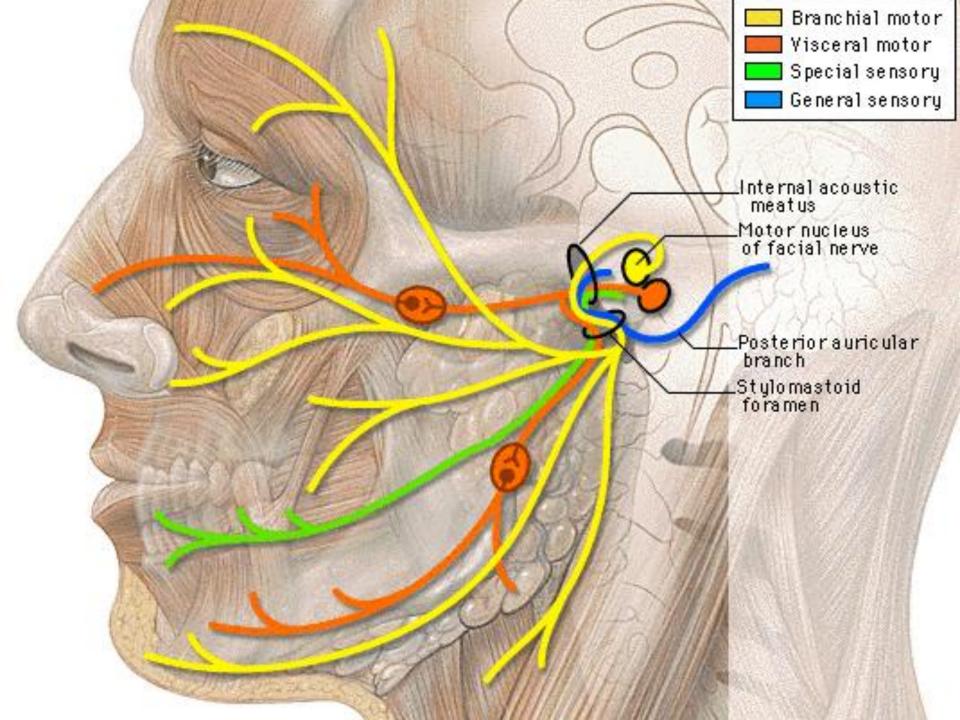
Fig. 51. — Les différents mouvements simples de l'œil.

Nervo trigemino

funzioni sensitive e motorie



SEZIONE V - TAVOLA 7 101



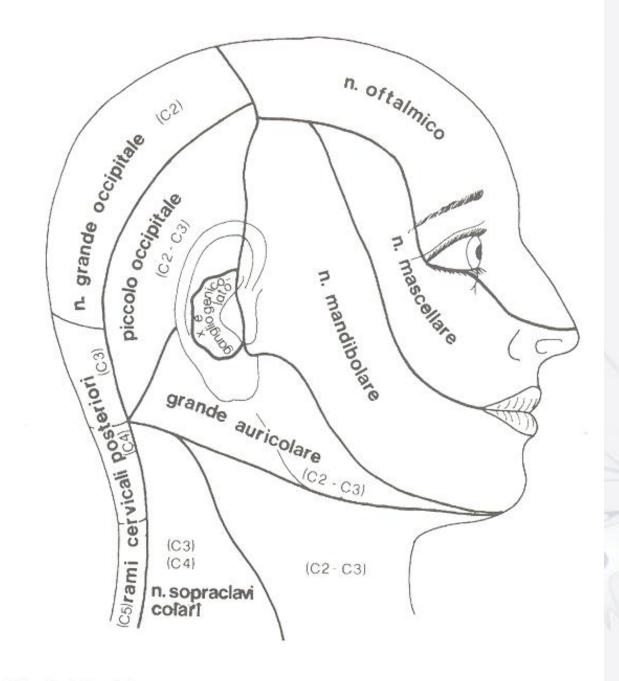


Fig. 7.39 - Topografia sensitiva periferica del capo.

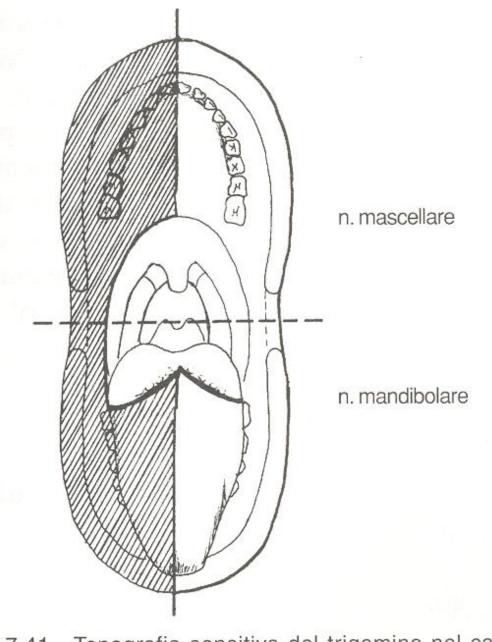


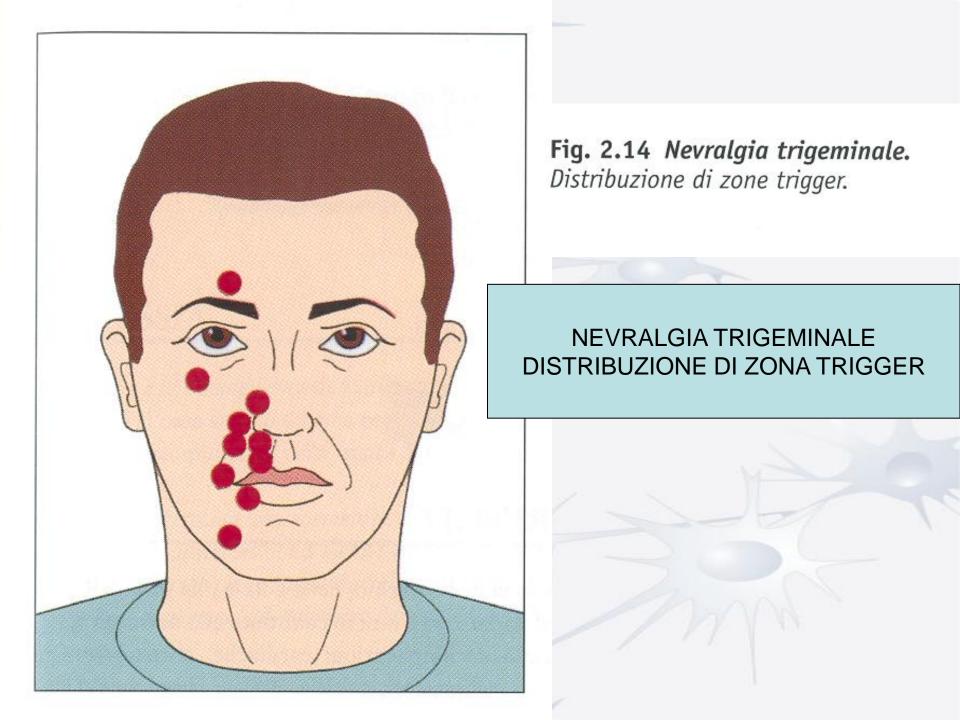
Fig. 7.41 - Topografia sensitiva del trigemino nel cavo buccale.

Lesioni del nervo trigemino

- Sensazioni soggettive non provocate da stimoli (formicolio, calore, freddo, dolore, ...) = Parestesie* e/o dolori emivolto
- Ipo/anestesia emivolto: Diminuzione o mancanza delle sensibilità

Paresi/paralisi masticatoria

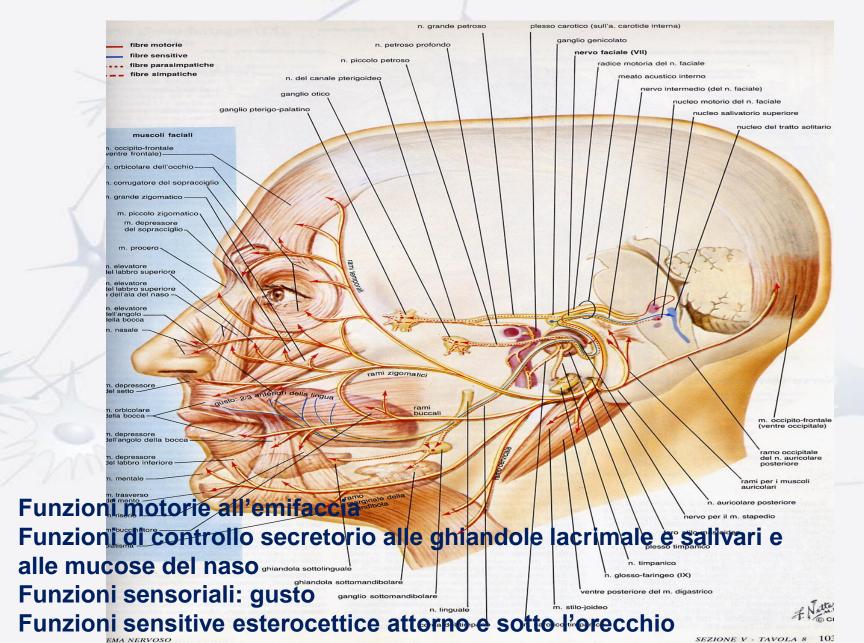
* Sensazioni avvertite in assenza di stimolo: esempio: sensazione di formicolio in assenza di formiche



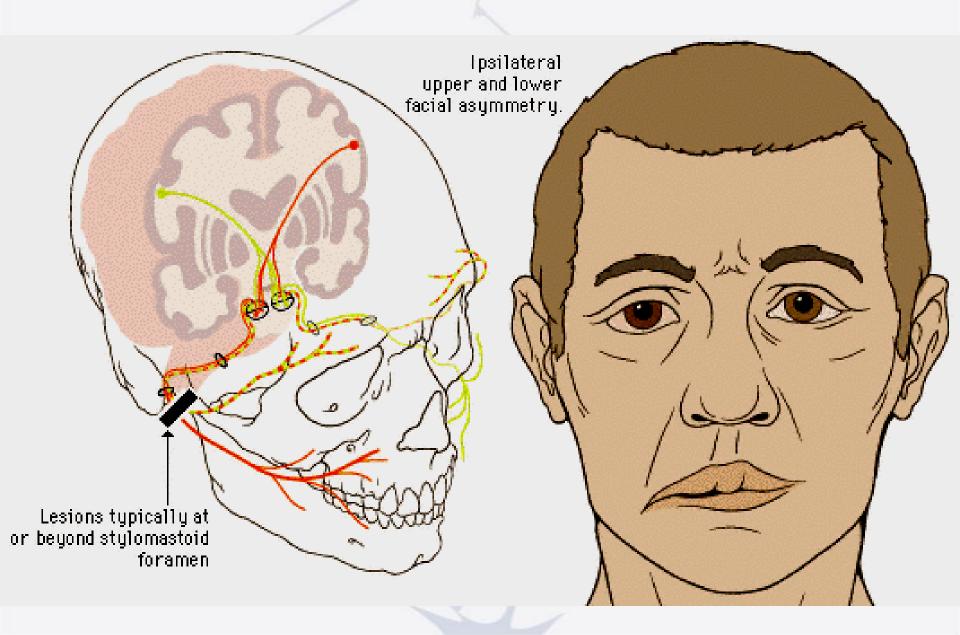
Nevralgia del trigemino

- Sintomi della nevralgia trigeminale
- Di solito unilaterale. Solo il 4% dei pazienti si lamenta di parossismi bilaterali
- Viene più frequentemente colpito il lato destro del volto
- La terza branca è più colpita della seconda, che a sua volta è più interessata della prima
- Dolore parossistico, breve, lancinante, intenso, raramente di durata superiore a un minuto, viene spesso scatenato dal freddo, dalla masticazione, dal parlare o toccare la faccia (aree trigger)
- Tipicamente, vi sono periodi di remissione, della durata di mesi o anni. Alla fine, il dolore diviene cronico. Terapia con antiepilettici

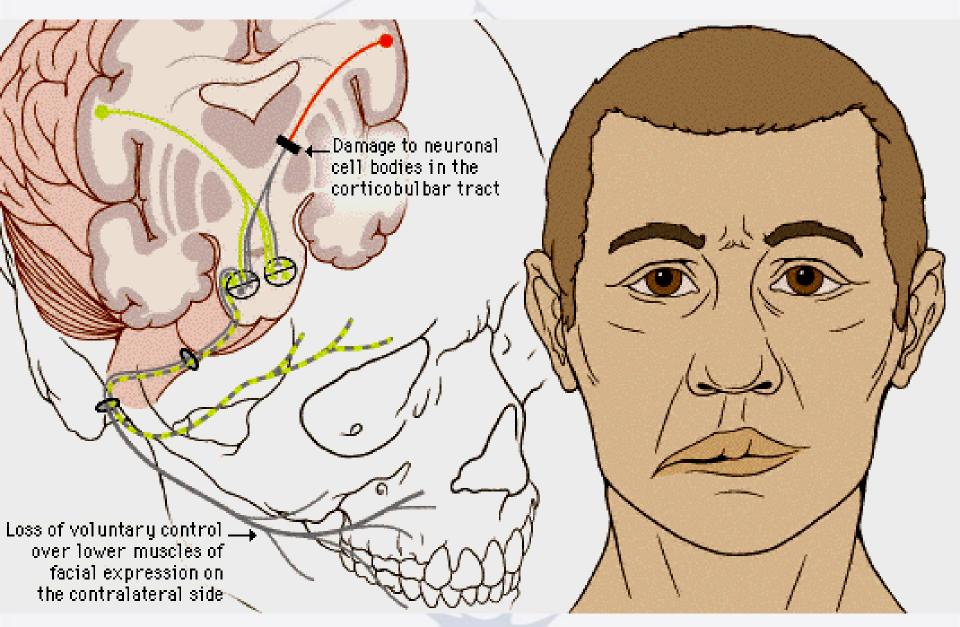
Nervo facciale



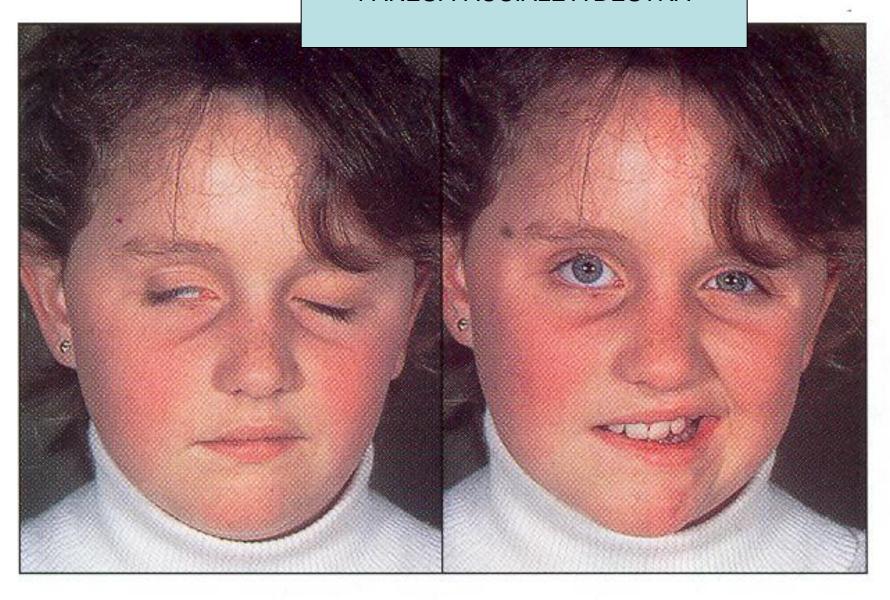
PARALISI FACCIALE PERIFERICA



PARALISI FACCIALE CENTRALE

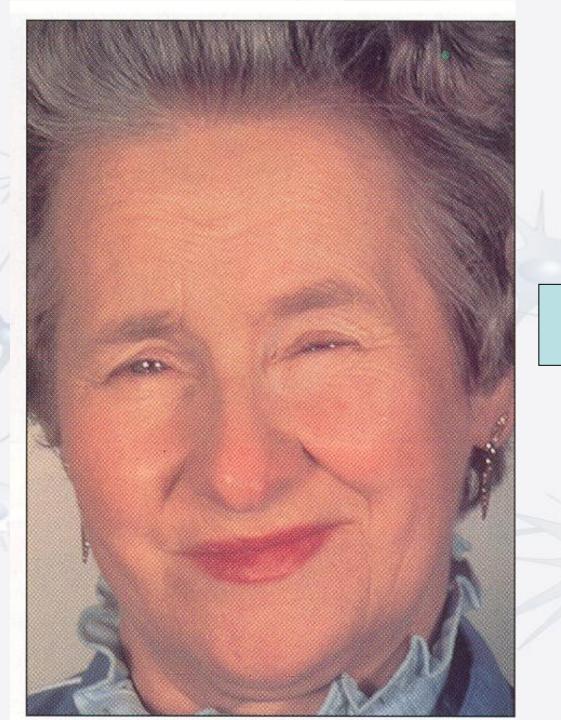


PARESI FACCIALE A DESTRA





PARESI FACCIALE DA LESIONE DEL MOTONEURONE SUPERIORE



EMISPASMO FACCIALE
PAROSSISTICO
SINISTRO

Emispasmo facciale, in B dopo trattamento con tossina botulinica



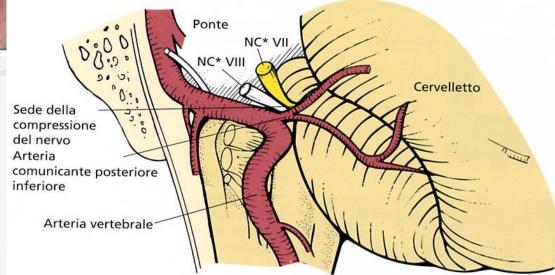


Compressione vascolare.

Altre cause: aneurismi, tumori,

malformazioni artero/venose, cisti aracnoidee, tumori intrinseci, Sclerosi multipla,

infarti del tronco encefalico,



DISORDINI DEL GUSTO E DELLA SECREZIONE SALIVARE, da sofferenza del nervo facciale

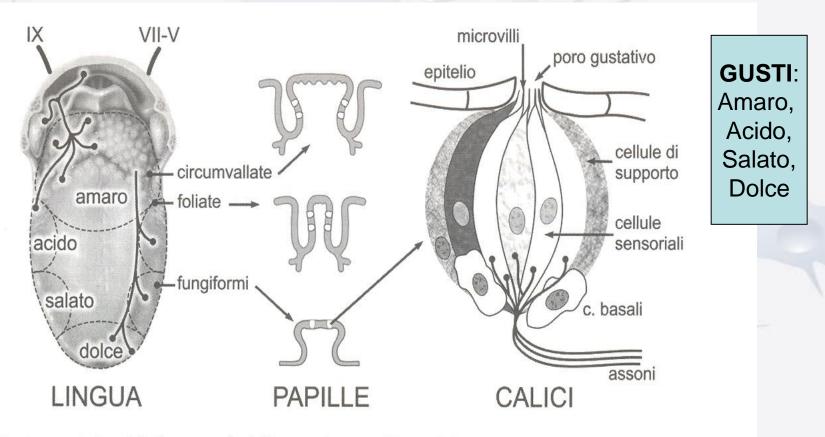
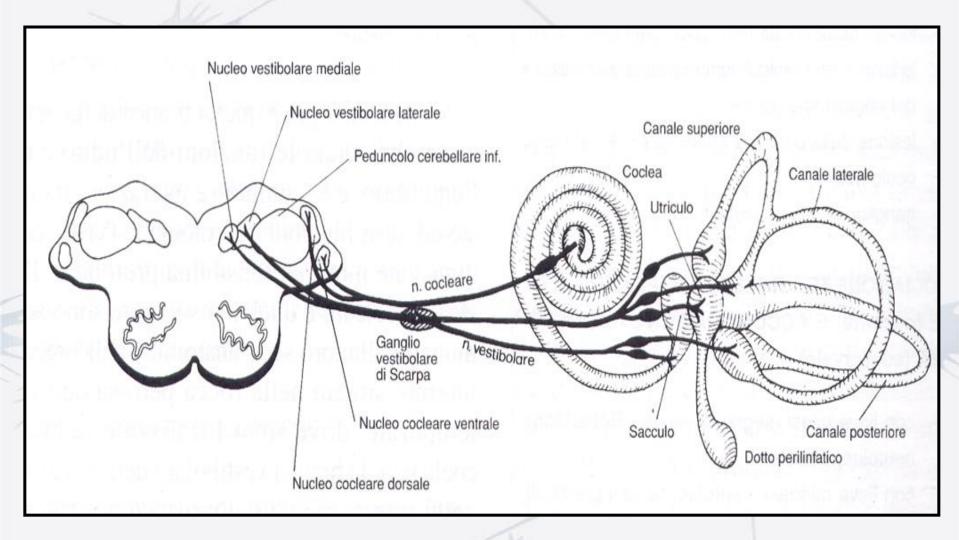
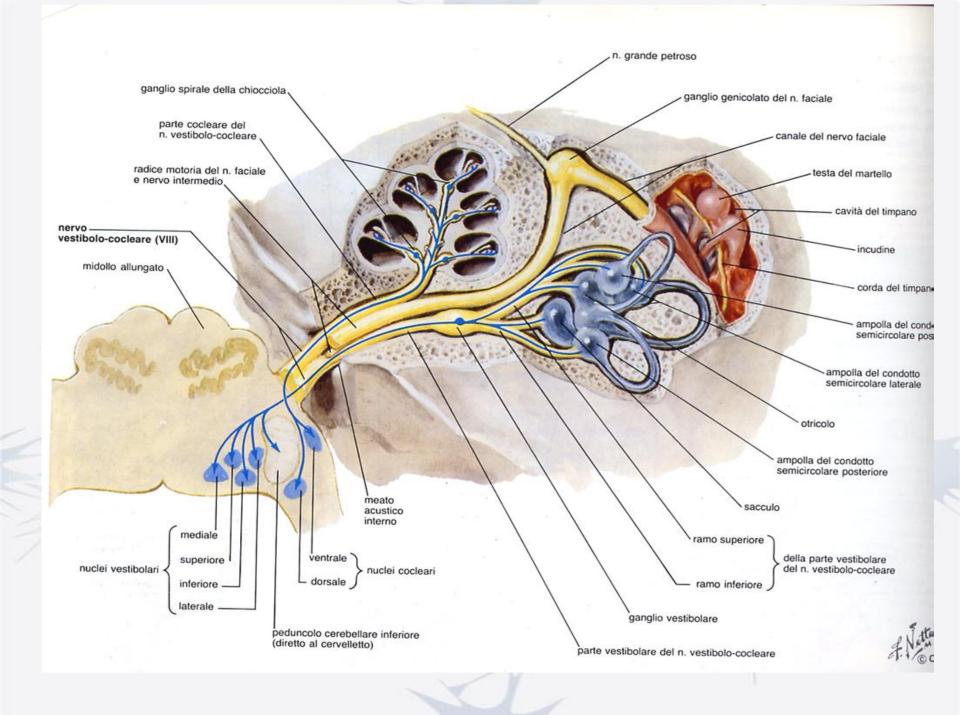


Fig. 7.6 - Aree gustative della lingua, territori d'innervazione, papille e calici gustativi e zone di maggior sensibilità per i gusti di base.

8° nervo cranico: NERVO ACUSTICO-VESTIBOLARE

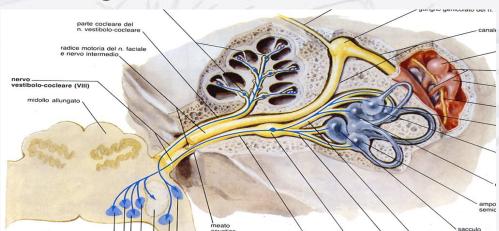




VIII Nervo Cranico (funzione del NERVO UDITIVO)

Classificazione della sordità:

Può comprendere forme di conduzione (nelle quali vi è un'interferenza con la trasmissione del suono all'orecchio interno) e di forme di percezione (neurosensoriali) nelle quali è colpito l'organo sensoriale o il nervo uditivo



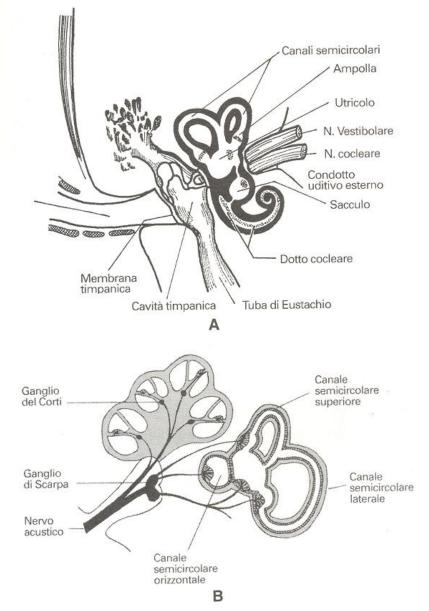


Fig. 7.34 - A. Schema dell'orecchio interno: le aree di epitelio sensoriale sono punteggiate. B. Schema raffigurante il ganglio del Corti e origine del n. cocleare; il ganglio di Scarpa e origine del n. vestibolare.

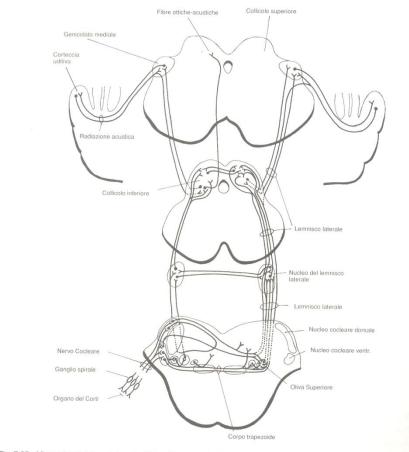


Fig. 7.35 - Vie cocleari: dai nuclei cocleari dorsale e ventrale (bulbo) ascendono le vie acustiche centrali, che raggiungo no la corteccia temporale.

LESIONI DEL NERVO 8°, COMPONENTE ACUSTICA/ /COCLEARE

Acufeni, Ipo/anacusia Neurosensoriale

Lesione del nervo VIII Equilibrio



Fig. 102. — Systématisation du nerf vestibulaire.

IX NERVO CRANICO: NERVO GLOSSOFARINGEO

Funzione motoria somatica:

Deglutizione e Articolazione delle parole

Funzione viscero-motoria: Secrezione salivare (parotide)

Funzione gustativa: 1/3 posteriore della lingua,

Funzione sensitiva: mucose faringe e parte posteriore della lingua

fibre motorie

fibre parasimpatiche

II n. vago

carotide comune

radice discendente del n. trigemino e suo nucleo nucleo del tratto solitario nucleo ambiguo

> glossofaringeo (IX)

anastomosi con

ganglio superiore e ganglio inferiore del

n. glosso-faringeo anastomosi con il

n. vago (X)

del simpatico

a. carotide interna seno carotico

ganglio cervicale superiore del tronco

ramo del seno carotico del n. glosso-faringeo

il ramo auricolare del n. vago foro giugulare

nucleo salivatorio inferiore

ganglio genicolato

del n. faciale

cavità del timpano e suo plesso

n. carotico-timpanico

n. grande petroso

n. petroso profondo

n. del canale pterigoideo

n. piccolo petroso
ganglio pterigo-palatino ~

n. mandibolare
ganglio otico ~

tuba uditiva (di Eustachio) ed orifizio faringeo

m. e n. stilo-faringe

sensibilità gustativa e

somatica:

rami faringei, tonsillari e

lingua

1/3 posteriore

n. auricolo-temporale —
ghiandola parotide —
ramo tubarico
del plesso timpanico

foro stilo-mastoideo

X Nervo Cranico: Nervo Vago

Funzione motoria somatica:

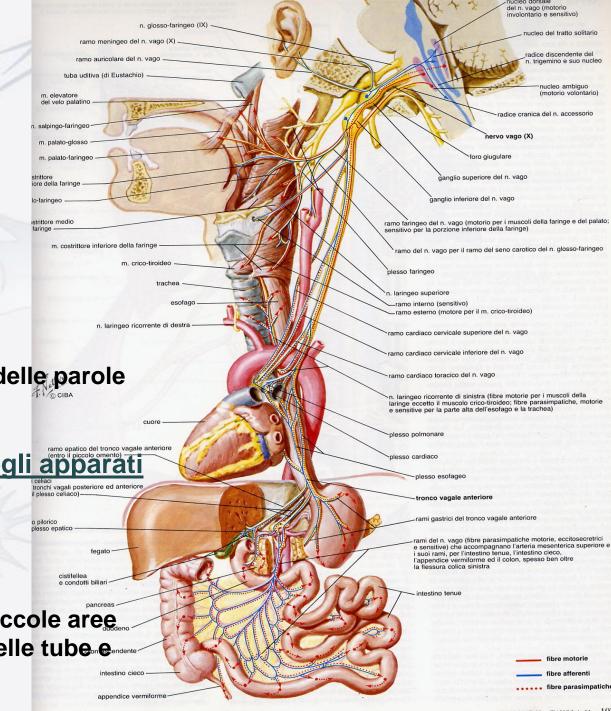
Deglutizione e Articolazione delle parole

Funzione viscero-motoria:

Controllo delle funzioni degli appa

- Cardiocircolatorio,
- Respiratorio,
- Gastroenterico, ...

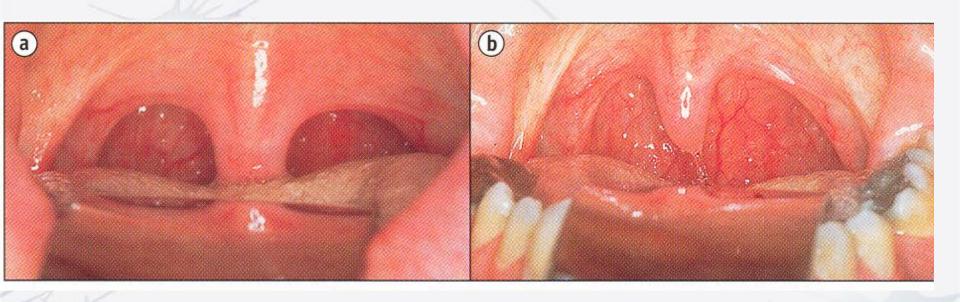
Funzione sensitiva: alcune piccole aree delle mucose del faringe e delle tubenennen dell'orecchio esterno intestino cieco



LESIONI DEL 9° E 10° NERVO CRANICO:

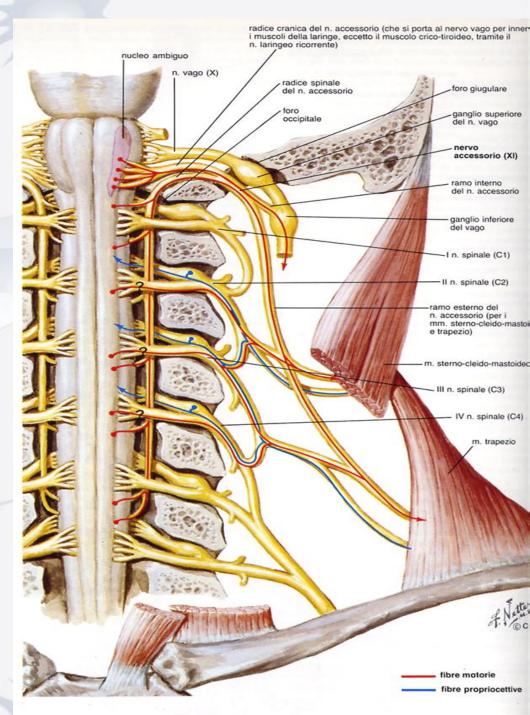
- Disfagia: difetto nei movimenti di degutizione
- Disartria: difetto dell'articolazione delle parole
- Disfonia: difetto nel movimenti delle corde vocali

Lesioni del nervo Vago:
Gravi disfunzioni degli apparati Cardio-Circolatorio,
Gastrenterico, Respiratorio



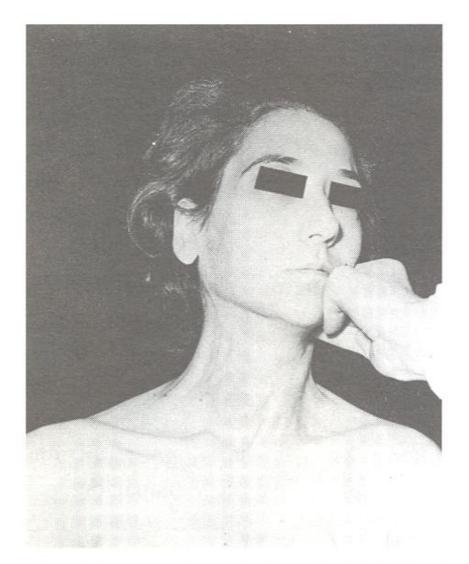
PARALISI DEL NERVO VAGO A SINISTRA: IL PALATO MOLLE DEVIA A SINISTRA NELLA FONAZIONE

XINERVO CRANICO: NERVO ACCESSORIO SPINALE





LESIONE DEL NERVO ACCESSORIO (XI) DI SINISTRA



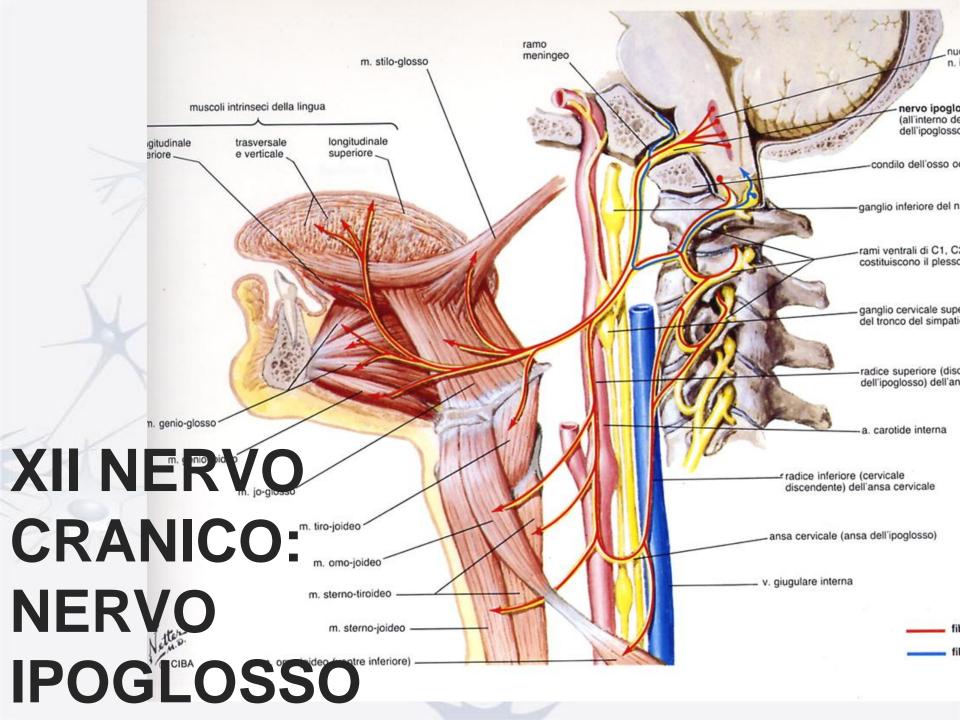
Lesione dell'11° nervo Cranico:

PARALISI/PARESI NEI MOVIMENTI DEL COLLO

Fig. 7.51 - Assenza, visibile all'ispezione, del corpo muscolare dello sternocleidomastoideo e del trapezio per lesioni dell'accessorio spinale di destra.

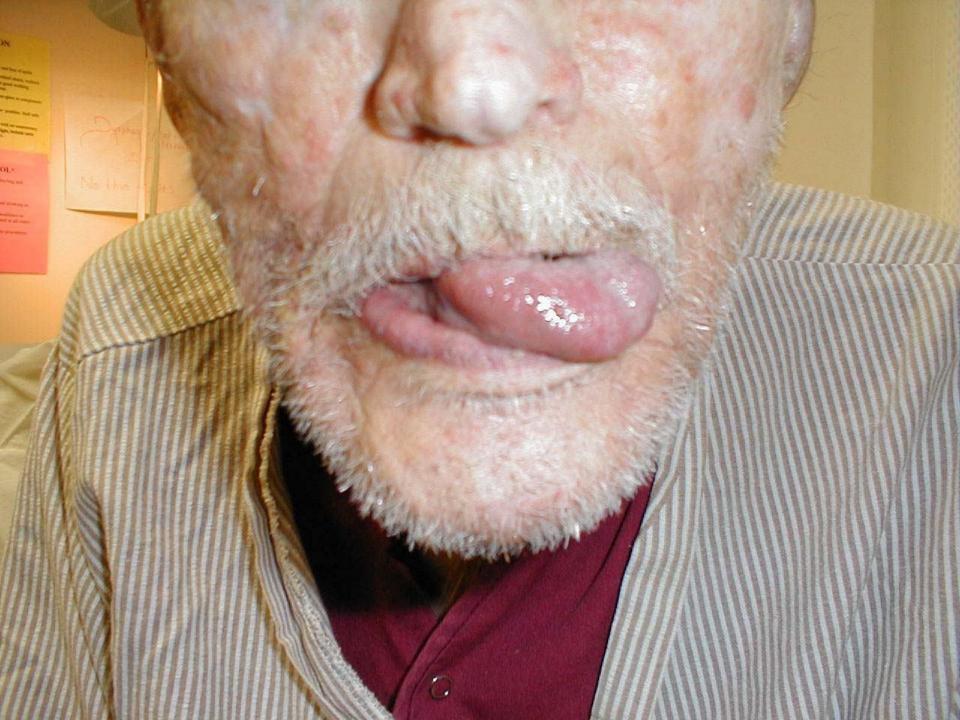


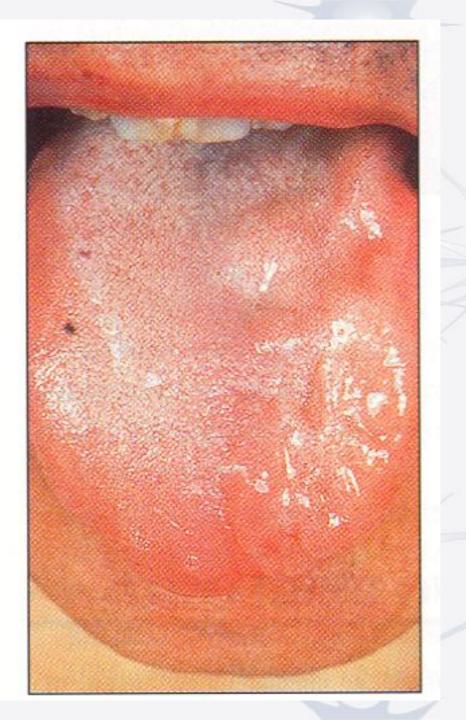
Distonia del Collo o TORCICOLLO SPASMODICO



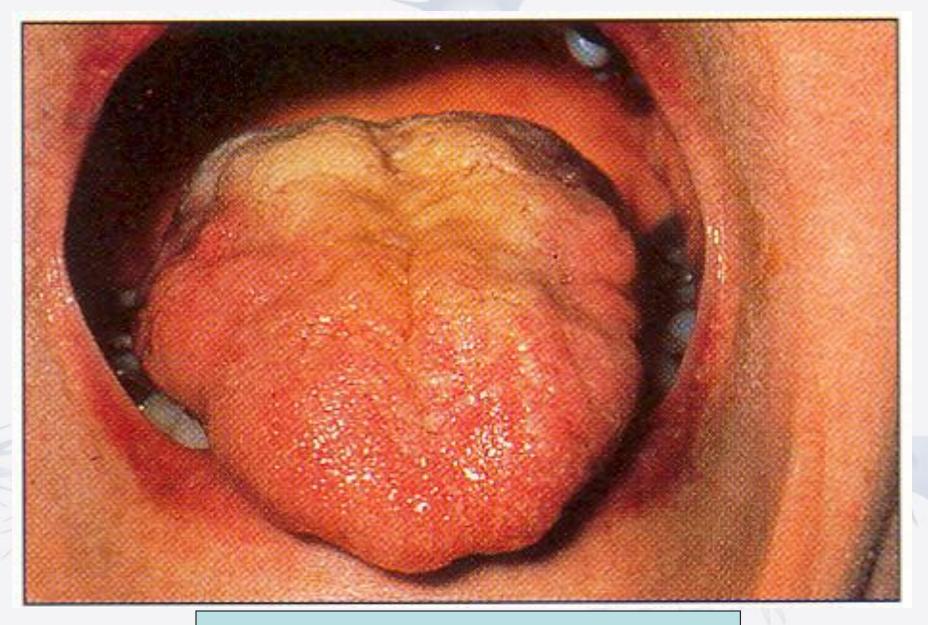
PARALISI/ /PARESI DEL **NERVO IPOGLOSSO: PARALISI** DI UN'EMILINGUA

Fig. 7.53 - In caso di paresi sopranucleare del XII, la lingua protrusa devia verso il lato opposto alla lesione, per azione del muscolo genio-glosso ipsilaterale.



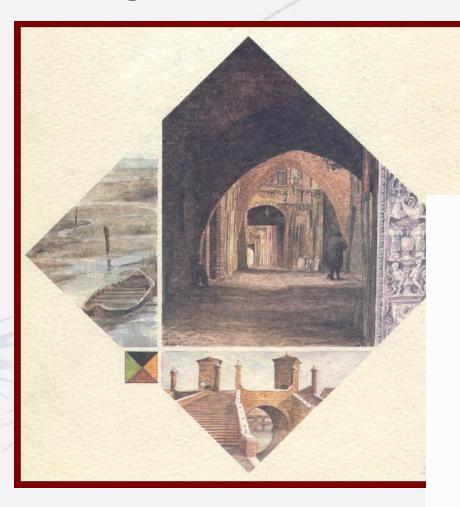


LESIONE DEL NERVO IPOGLOSSO DI SINISTRA



ATROFIA BILATERALE DELLA LINGUA NELLA MALATTIA DEL MOTONEURONE, SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Clinica Neurologica di Ferrara

